

Energia: pronto al lancio il bando del Parco agrisolare

Il Ministero delle Politiche agricole prevede di avviare a breve la misura Parco Agrisolare, uno degli interventi previsti dal Pnrr , a cui sono dedicate risorse pari a 1,5 miliardi di euro, di cui 1,2 miliardi sono riservati ad interventi connessi alla produzione agricola primaria. E almeno il 40% delle risorse dovranno essere destinate a progetti nel Sud Italia. L'obiettivo è sostenere gli investimenti per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica fotovoltaica e alcuni interventi trinati di efficientamento in ambito agricolo, escludendo totalmente il consumo di suolo. Una misura [fortemente sostenuta dalla Coldiretti, che ha anche firmato un accordo con Intesa Sanpaolo per sostenere l'accesso delle aziende agricole ai bandi del Piano](#). Il decreto, firmato dal Ministro Patuanelli il 25 marzo, è nella fase conclusiva delle valutazioni della Commissione Europea. Fornisce le direttive necessarie all'avvio della misura "Parco Agrisolare", tramite l'erogazione di un contributo a fondo perduto per la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale. Successivamente partirà il bando che darà il via alla presentazione delle domande, tramite il portale del GSseGestore dei Servizi Energetici, al quale sono delegate anche le funzioni di monitoraggio, controllo, e rendicontazione delle spese. Sarà possibile presentare progetti per installare impianti fotovoltaici da 6 kW fino a 500kW sui fabbricati strumentali all'attività, compresi gli agriturismi, con un contributo in conto capitale (tra il 40% e il 70% della spesa massima ammissibile) che potrà coprire anche i costi di riqualificazione e ammodernamento delle coperture con la rimozione di amianto (ove presente) e/o migliorando la coibentazione e areazione. Tali progetti potranno essere abbinati anche all'installazione di sistemi di accumulo e di ricarica elettrica.